

Decreto del Presidente n. 37 del 24 aprile 2018

Avviso di selezione pubblica per curriculum per l'individuazione e successiva designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

IL PRESIDENTE RENDE NOTO CHE,

ai sensi del D. Lgs. n. 198 del 11.04.2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" come modificato dal D. Lgs. n. 5 del 25.01.2010,

è aperta la selezione pubblica per la designazione di

- una Consigliera o un Consigliere di parità effettiva/o;
- una Consigliera o un Consigliere di parità supplente;

Art. 1 - FUNZIONI E COMPITI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ'

Le Consigliere e i Consiglieri di parità sono una figura disciplinata dal D. Lgs n. 198/2006, (come modificato dal D. Lgs. n. 5/2010), svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. Inoltre, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 198/2006, provvedono in particolare ai seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III, titolo I del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
- e) promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) collaborazione con le Direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e Formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni;
- h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46;
- i) collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro e con organismi di parità degli enti locali.

Inoltre le Consigliere ed i Consiglieri di parità, nazionale, regionale e provinciale, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente, della commissione centrale per l'impiego ovvero del diverso organismo che ne venga a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni a seguito del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, e delle commissioni regionali e provinciali tripartite previste dagli articoli 4 e 6 del citato Decreto Legislativo n. 469 del 1997; essi partecipano altresì ai tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza di cui al regolamento (CE) n. 1260/99, del Consiglio del 21 giugno 1999.

Le Consigliere ed i Consiglieri regionali e provinciali sono inoltre componenti delle commissioni di parità del corrispondente livello territoriale, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe.

Su richiesta delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, le Direzioni regionali e provinciali del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro, ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Consigliere ed i Consiglieri di parità regionali e provinciali presentano un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. La Consigliera o il Consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso - ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. - di requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. Tali requisiti devono essere comprovati da idonea documentazione e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Occorre, inoltre, che i soggetti che presentano la candidatura:

- non abbiano un'età inferiore agli anni 18;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi ovvero in situazioni di incompatibilità, di ineleggibilità o di inconferibilità previste dalla normativa vigente in merito alle designazioni di competenza della Provincia;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; nel caso di esistenza di condanne penali indicare il tipo di reato;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini soggetti all'obbligo);
- non siano già stati nominati, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 198/2006, per due volte Consigliera/e di parità.

Tutti i requisiti prescritti pertanto devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere eventuali regolarizzazioni delle domande non conformi a quanto espressamente richiesto dal presente avviso di selezione.

Art. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione le/i candidate/i dovranno utilizzare il modello di domanda per la presentazione della candidatura di cui all'allegato A e farlo pervenire alla Provincia del Verbano Cusio Ossola – Ufficio Pari Opportunità, Via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania. La domanda, redatta in carta semplice dovrà essere **debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dalla/dal concorrente**; sulla busta dovrà essere indicato "Candidatura per Consigliera/e di Parità provinciale".

La consegna potrà avvenire, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DI VENERDÌ 1 GIUGNO 2018,**

- per mezzo di raccomandata A.R. (**si precisa che non farà fede il timbro postale**)
- tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Provincia negli orari di apertura al pubblico
- tramite posta elettronica all'indirizzo protocollo@provincia.verbania.it e/o posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@cert.provincia.verbania.it e dovrà indicare come oggetto "Candidatura per Consigliera/e di Parità provinciale".

Le/l candidate/i sono in ogni caso tenute/i a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Dettagliato *Curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dalla/dal candidata/o, da cui dovrà risultare il possesso dei requisiti professionali richiesti (il curriculum dovrà contenere la dicitura relativa al consenso del trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa sulla tutela della privacy);
- 2) Documentazione (di cui al sopra citato art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.) comprovante il possesso dei titoli e dei requisiti professionali dichiarati, utili per la valutazione delle/dei candidate/i;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- 4) Autocertificazione, resa sottoscrivendo il modello della domanda per la presentazione della candidatura di cui all'allegato A, attestante:
 - a) di godere dei diritti civili e politici;
 - b) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi ovvero in situazioni di incompatibilità, di ineleggibilità o di inconferibilità previste dalla normativa vigente in merito alle designazioni di competenza della Provincia;
 - c) di non aver riportato condanne penali e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; nel caso di esistenza di condanne penali indicare il tipo di reato;
 - d) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (se cittadini soggetti all'obbligo);
 - e) di non essere già stata/o nominato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 198/2006, per due volte Consigliera/e di parità;
 - f) di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Art. 4 - SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione e la conseguente designazione verranno effettuate dal Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e s.m.i..

Con proprio provvedimento il Presidente della Provincia, provvederà a designare la/il Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente, ai fini della nomina da parte del Ministero competente.

Il decreto di nomina, contenente i *curricula* delle persone nominate in qualità di effettiva e supplente, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Il mandato della/del Consigliera/e di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. La/Il Consigliera/e di parità (effettiva/o e supplente) continuano a svolgere la loro funzione fino alla nuova nomina.

NORME FINALI E PRIVACY

Al presente avviso è data pubblicità attraverso l'Albo Pretorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il sito internet della Provincia (www.provincia.verbano-cusio-ossola.it) dove sarà estraibile anche copia del presente Bando e il modello della domanda per la presentazione della candidatura (allegato A).

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il trattamento dei dati oggetto delle proposte di candidature è assicurato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Pari Opportunità della Provincia (telefono 0323 4950408 – e-mail monaco@provincia.verbania.it).